



la gazzetta del **VRS**slot



anno XXV numero 1035 - 10 novembre 2025 - www.vrs slot.it

> 1ª F1 86/89

> 2ª Veteran prototipi

> Giro d'Italia

1ª F1 86/89

Il Tabacar si fuma tutti

Vittoria di Roby coi formulini



Lunedì 3 Novembre arriva il momento di tirare fuori dalla vetrinetta i modelli della categoria Formula 1 nella versione 86/89 di marca NSR. A fare gli onori di casa tocca al Decano, infatti nel poker di categorie che si era aggiudicato nella scorsa stagione, figurava anche questa classe.

Le prove libere fanno da preludio alla sessione di qualifica, nella quale primeggia su tutti Marco B. che fa 11"183. Enzo non è molto lontano e stampa un 11"261. A seguire si qualificano per la batteria 1 anche Giuseppe (11"356) e Roby (11"370), che stacca la spina prima della fine del minuto a disposizione per risparmiare le coperture, e Davide (11"448).

PROVE CRONOMETRATE

	PILOTA	tempo
1	MARCO B.	11,183
2	ENZO	11,261
3	GIUSEPPE	11,356
4	ROBY	11,370
5	DAVIDE	11,448
6	VALTER	11,717
7	ANDREA C.	11,739
8	GIAMPY	11,804
9	MAURIZIO M.	11,980
10	ALBERTO M.	11,995
11	ANDREA B.	12,099
12	CASTE	12,175
13	ANDREA ING.	12,478
14	BRUNO	13,094
15	STEFANO P.	20,000

Tutto il resto della compagnia si ripartisce in altre due batterie da cinque partecipanti. In quella iniziale troviamo Stefano P. che è all'esordio in questa categoria. Essendo per lui il primo approccio, la sua gara non può essere giudicata: ci mette un po' per trovare il feeling. Nel finale recupera ben 2 giri e arriva ad insidiare Caste, ma senza riuscire a portarsi abbastanza vicino da sferrare l'attacco.

L'inizio di Caste era stato promettente e nella prima sessione rimaneva al passo di Andrea Ing. precedendolo nella prima manche. Purtroppo per lui gli errori nei 24 minuti si moltiplicano probabilmente a causa di un'errata impostazione del pulsante. Ce lo aspettiamo più battagliero alla prossima occasione.

Anche Bruno mette da parte qualche errore di troppo che mortifica la sua prestazione; anche lui quindi non giudicabile e appuntamento alla prossima sfida.

Andrea Ing. lavora di conserva smorzando il settaggio del pulsante. Ne conseguono solo tre errori che gli consentono una navigazione in acque tranquille.

Il primatista di batteria è Andrea B., unico dei colleghi di pedana a scendere sotto la soglia dei 12". Lo sprint del Begali è abbinato ad un numero di errori anche per lui contenuto (iST ne indica solo 3 come per l'omonimo), che lo proiettano alla nona posizione della generale.

In batteria 2 inizia subito in salita la gara di Valter che probabilmente è incappato in un treno di gomme non adatto alla Scaleauto: la Benetton risulta infatti piuttosto scodereccia e Valter arriva lì lì per staccare il pulsante, ma sportivamente rimane in pista anche se ormai la gara è compromessa; nel finale riesce ad abbassare comunque i tempi girando in modo abbastanza costante in 11"500.

Sale in pedana anche Giampy che, come spesso accade, imposta la gara puntando alla prestazione ma senza strafare, con l'obiettivo di contenere il numero di errori. Anche in questo caso la scelta lo premia e conquista nella generale la decima posizione, superato tra i colleghi della batteria precedente dal solo velocista Andrea B.



Lunedì 10/11
GT LMS
- NINCO -

Giovedì 13/11
DTM
- Scaleauto -

Il primato di batteria se lo giocano Andrea C. e i due mantovani Maurizio e Alberto. Per lunghi tratti la sfida è da antologia perché i tre viaggiano a vista sempre pronti a sfruttare l'esitazione di uno dei tre.



Anche i tempi sul giro sono simili: Alberto M. sigla il suo giro più veloce in 11"506, mentre Andrea C. e Maurizio M. fanno registrare come best lap un 11"632 (Andrea) e un 11"660 (Maurizio).

A dirimere la contesa ci pensa il numero di errori compiuti che ammontano solamente ad 1 per Andrea e a 2 per Maurizio M., mentre Alberto, che risulta il più veloce ma anche il più fallosi, ne commette 5, vedendo così sfumare la possibilità di conquistare la vittoria di batteria, che va ad Andrea C., seguito nell'ordine da Alberto e da Maurizio.

Velleitario però per chi è già sceso in pista sperare di non vedersi sopravanzare dai nomi che popolano la batteria conclusiva: al semaforo verde scattano bene Giuseppe, Roby e Marco B., mentre Davide è penalizzato da un'uscita ed Enzo lascia per strada qualche secondo prima di trovare la giusta regolazione del freno per la corsia 2. La seconda sessione screma ancora di più la testa della classifica: in questo caso è Giuseppe ad attardarsi a causa di un'errore. In vetta alla generale rimangono quindi Roby e Marco B. praticamente appaiati, mentre Giuseppe, Enzo e Davide devono inseguire sperando anche in qualche passo falso dei due fuggitivi.



A metà gara ancora Roby e Marco B. comandano la generale. Giuseppe è riuscito a ricucire un po' lo svantaggio; meno veemente il recupero di Enzo e Davide.



Nella quarta sessione Marco B. in corsia 6 rallenta un po' il ritmo e si vede superare da Giuseppe. Roby rimane ancora solitario al comando e inizia a maturare nella truppa la consapevolezza che sarà difficile stasera andare a riprenderlo, anche perché il Tabacar ha già superato senza grossi patemi lo scoglio della corsia 1 e l'unica vera difficoltà che rimane sul suo cammino è lo spauracchio della corsia 6.

In quinta manche Marco B. si riprende la seconda posizione ai danni di Giuseppe e anche Davide sale al quarto posto nella generale, superando il Decano che, nonostante con un 11"199 sia l'autore del giro più veloce in gara, non riesce a prendere il ritmo e rimane attardato in settima posizione.



All'alba della manche conclusiva, come in un film western in cui la banda di cowboy aspetta al varco il pistolero solitario, tutti attendono Roby alla resa dei conti: il Tabacar deve infatti concludere la sua gara in corsia 6 e ci si aspetta quindi che presti il fianco ai tentativi di recupero.



Ma Roby non si fa influenzare dal pressing degli avversari e resiste al tentativo finale di recupero di Marco B. conquistando la vittoria con merito.

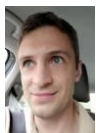
Andrea Ing.

C L A S S I F I C A			
F 1 8 6 - 8 9			
P I L O T A		giri	set
1	(+3) ROBY	123	64
2	(-1) MARCO B.	123	20
3	(+2) DAVIDE	122	9
4	(-2) ENZO	121	79
5	(-2) GIUSEPPE	121	63
6	(+1) ANDREA C.	121	45
7	(+3) ALBERTO M.	120	64
8	(+1) MAURIZIO M.	119	16
9	(+2) ANDREA B.	116	39
10	(-2) GIAMPY	115	57
11	(+2) ANDREA ING.	113	87
12	(-) CASTE	110	49
13	(+2) STEFANO P.	109	69
14	(-8) VALTER	106	78
15	(-1) BRUNO	104	84



2^a Veteran prototipi Un titolo in banca

Giuseppe verso la riconferma del titolo



Con sole tre gare da disputare già al 6 di Novembre la Veteran prototipi è oltre metà campionato. Il secondo appuntamento diventa quindi uno spartiacque che può decidere la strada che prenderà il titolo di categoria.

Dopo la vittoria nella gara inaugurale, una seconda affermazione di Giuseppe metterebbe infatti una seria ipoteca sulla riconferma di Pinzini senior in campionato.

Molti tuttavia non sono d'accordo e si presentano ai nastri di partenza con l'obiettivo di rendere complicata la vita al detentore del titolo.

Le prove cronometrate però gelano già gli animi degli aspiranti alla vittoria, perché Giuseppe dopo aver lasciato sfogare il resto della truppa, sale in pedana da ultimo per affrontare il "minuto di raccoglimento" e conquista la pole position con 13"474, beffando di poco Roberto S. che siglava in precedenza un 13"619. Vicinissimo alla pole anche Roby (13"631), ma scendono sotto ai 14" anche Alberto M. e Maurizio M. pronti a dare battaglia.

In batteria 1 si qualifica anche Andrea C. che precede di poco Davide e Stefano P., stavolta relegati in batteria 2 assieme a Bruko, Caste e Andrea Ing.



Nella batteria 2 Davide ci mette poco ad andare in fuga e diventa ben presto irraggiungibile per i colleghi di pedana. La sua gara è infatti a distanza con i protagonisti della batteria 1 e, come vedremo, impensierirà non poco Maurizio M.



Gli altri quattro in pedana danno luogo a due sfide separate: la più blasonata è tra Bruko e Stefano P. che si contendono il settimo posto nella generale. L'Alfa 33 di Bruko pare godere durante i 24 minuti di una leggera supremazia sulla Lola di Stefano P., che comunque non si arrende fino alla bandiera a scacchi, dove arriva con un distacco da Bruko inferiore al giro.



L'altra sfida è tra Caste e Andrea Ing., che dal punto di vista dei tempi risulta equilibratissima. Purtroppo per Caste la Porsche 908 pecca di stabilità in curva. Il conto degli errori gli è così sfavorevole e lo porta a valutare l'inserimento di un peso sul telaio in vista del prossimo appuntamento.



In batteria 1 l'inizio gara è al fulmicotone per Roberto S., che termina la prima sessione in testa alla generale precedendo lo specialista Giuseppe e Roby.

Purtroppo per Roberto S., la Lola che porta in pista ha una sola cartuccia, perché nella manche successiva, all'improvviso rallenta vistosamente e sembra non volerne più sapere, Roberto le prova tutte, ma dopo un'apparente ripresa che gli consente di tornare in pista, il mezzo lo abbandona definitivamente costringendolo al ritiro per noie al motore.

I colleghi di pedana ringraziano e si porta al comando della generale il terzetto formato da Giuseppe, Roby e Alberto M.. Leggermente attardati Andrea C. e Maurizio M. che si trovano a fare i conti in classifica con i concorrenti della batteria già conclusa.

PROVE CRONOMETRATE

	PILOTA		tempo
1	GIUSEPPE	ALFA ROMEO 33TT12	13,474
2	ROBERTO S.	LOLA T280	13,619
3	ROBY	LOLA T280	13,631
4	ALBERTO M.	FERRARI 512LM	13,714
5	MAURIZIO M.	FERRARI 512LM	13,772
6	ANDREA C.	PORSCHE 917	14,298
7	DAVIDE	MATRA 670	14,345
8	STEFANO P.	LOLA T280	14,599
9	BRUKO	ALFA ROMEO 33TT12	14,723
10	CASTE	PORSCHE 908/3	15,635
11	ANDREA ING.	FERRARI 312PB	15,841





CLASSIFICA VETERAN PROTOTIPI				
PILOTA			giri set	
1	(=)	GIUSEPPE ALFA ROMEO 33TT12	104	76
2	(+1)	ROBY LOLA T280	102	79
3	(+1)	ALBERTO M. FERRARI 512LM	101	18
4	(+2)	ANDREA C. PORSCHE 917	100	64
5	(=)	MAURIZIO M. FERRARI 512LM	98	76
6	(+1)	DAVIDE MATRA 670	98	38
7	(+2)	BRUKO ALFA ROMEO 33TT12	95	61
8	(=)	STEFANO P. LOLA T280	94	79
9	(+2)	ANDREA ING. FERRARI 512PB	93	13
10	(=)	CASTE PORSCHE 908/3	88	22
11	(-9)	ROBERTO S. LOLA T280	RIT	

Si vede già a metà gara che Giuseppe è destinato a fare il vuoto: troppo superiore al resto della truppa la sua Alfa 33. A fare scintille in pista ci pensano allora Roby e Alberto M.: quest'ultimo a metà gara sopravanza il Tabacar fresco vincitore della gara di lunedì.

Nel frattempo Andrea C. difende la quarta posizione dall'arrembaggio di Davide, mentre Maurizio M. deve risalire la china perché si ritrova al settimo posto alle spalle di Bruko.

Memore delle gesta del lunedì Roby si riprende il secondo posto nella manche 4, mentre Maurizio M. sopravanza Bruko e si mette alla caccia di Davide.



La quinta sessione non porta a variazioni della classifica generale che è comandata sempre da Giuseppe, seguito da Roby e da Alberto M.

L'ultima sessione è una passerella per Giuseppe che conquista la gara con due giri di vantaggio su Roby, secondo classificato. Il Tabacar resiste ad Alberto M. che giunge al traguardo al terzo posto.

Andrea C. chiude una gara ordinata in solitaria al quarto posto, mentre Maurizio M. che nella prima parte di gara aveva faticato per mantenere in pista la sua Ferrari 512 (9 errori in tre corsie), dopo una seconda parte di gara decisamente migliore in cui non commette più errori, riesce nell'impresa di conquistare in extremis la posizione ai danni di Davide e conclude così al quinto posto.

Andrea Ing.

CLASSIFICA VETERAN				TOT.
2024/2025				
	08/09/2025	06/11/2025	12/01/2026	
	1	2	3	
1	GIUSEPPE	25	26	51
2	ROBY	16	20	36
3	ALBERTO M.	17	17	34
4	DAVIDE	20	13	33
5	ANDREA C.	14	15	29
6	MAURIZIO M.	13	14	27
7	BRUKO	8	12	20
8	ANDREA ING.	9	10	19
9	ANDREA Z.	12		12
10	GIAMPY	11		11
10	STEFANO P.		11	11
12	BOGO	10		10
13	CASTE		9	9
14	ANDREA B.	7		7
15	ROBERTO S.	0	0	
15	MARCO B.	S		





Giro d'Italia 2025 Un Giro con amici

Grande successo della rievocazione storica organizzata da Paolo P.

Sabato 8 Novembre si è svolta al VRslot la rievocazione storica del giro d'Italia, manifestazione voluta ed efficientemente organizzata da Paolo P. che si è prodigato per la buona riuscita dell'evento, coadiuvato da qualche membro del Club.

L'evento ha visto la partecipazione di ben 26 iscritti che si sono alternati come avveniva al vero tra tracciati rally e prove di velocità, nel nostro caso svoltesi sulle piste 6 corsie Ninco e Scaleauto.



La truppa era formata da una massiccia rappresentanza del Club, ma comprendeva anche delegazioni degli amici del vicino Slot Club di Vicenza e dello Slot Club di Cremona, nonché del simpatico Massimo F. giunto direttamente a Verona niente di meno che dalla Svizzera.





I piloti in gara iscritti ognuno ad una delle tre categorie previste: Gruppo 3, Gruppo 4 e Gruppo 5, si sono suddivisi in tre raggruppamenti misti per affrontare a turno le tre prove speciali rally, di cui due percorse su tracciati kit ed una sul tracciato della Salita del Ponte Grande e le due prove di velocità sul Toboga e sulla Scaleauto.

A conquistare il trofeo della categoria Gruppo 3 riservata ai modelli Revoslot è stato Giuseppe C. del Club di Vicenza con la Porsche 934, al secondo posto ha concluso Diego con l'Alfa GTA, mentre sul gradino più basso del podio è salito Marco B. anche lui con la Porsche 934.



Tra i rappresentanti della categoria Gruppo 4 la vittoria è andata allo specialista Federico con la Ferrari 308. In seconda piazza è giunto Bianco che ha invece optato per l'Alpine A310. La medaglia di bronzo è andata in questo caso ad Andrea C. che ha condotto una Ferrari 365 GTB al terzo posto di categoria.



Per la categoria Gruppo 5 la medaglia d'oro è andata a Davide che oltre al trofeo di categoria ha conquistato anche il premio per il primato nella classifica generale. Ottime prestazioni anche per Giampy e per Mattia N. rispettivamente in seconda e terza posizione.



Il premio per il pilota proveniente da più lontano è andato a Massimo F., mentre il premio per la miglior livrea se lo è aggiudicato Ago, per la decorazione autoprodotta della sua Fiat 131 Abarth.



Un ringraziamento particolare va, oltre che a Paolo P. per l'organizzazione, anche a **BRM Slot Cars** e ad **Area 71** che hanno gentilmente offerto i premi messi in palio per i vincitori. Arrivederci a tutti per l'edizione 2026.

Andrea Ing.

PILOTA	pista	MODELLO	PS 1	PS 2	PS 3	PS 4	PS 5	PS 6	PS 7	PS 8	TOTALE	DIFFER.
			15 giri	4 giri	5 giri	4 giri	15 giri					
		TEMPO IMPOSTO	267.503	159.643	138.711	161.985	283.403	0.000	0.000	0.000		
1'	DAVIDE	BMW 320 gr. 5	187.750	120.905	104.467	114.441	201.064				12' 08" 627	
2'	FEDERICO	FERRARI 308 gr. 4	196.960	112.165	101.030	117.052	206.150				12' 13" 357	04".730
3'	BIANCO	ALPINE A310 gr. 4	194.820	113.943	97.254	116.237	211.250				12' 13" 504	00".147
4'	GIAMPY	LANCIA BETA MONTECARLO gr. 5	192.730	118.611	98.954	116.433	218.100				12' 24" 828	11".324
5'	MATTIA N.	LANCIA BETA MONTECARLO gr. 5	192.740	118.311	108.106	119.222	209.030				12' 27" 409	02".581
6'	CANTONE	PORSCHE 934 gr. 3	194.750	128.766	103.287	128.549	202.099				12' 37" 451	10".042
7'	DIEGO	ALFA ROMEO GTA gr. 3	206.070	126.219	108.615	121.350	214.053				12' 56" 307	18".856
8'	POTONI	LANCIA STRATOS gr. 5	204.250	119.881	125.819	123.997	204.130				12' 58" 077	01".770
9'	ANDREA C.	FERRARI 365 GTB gr. 4	203.870	124.265	111.837	126.611	218.022				13' 04" 605	06".528
10'	MARCO B.	PORSCHE 934 gr. 3	200.370	127.288	113.773	138.969	207.900				13' 08" 300	03".695
11'	ANDREA ING.	LANCIA BETA MONTECARLO gr. 5	220.660	122.002	110.793	125.062	216.080				13' 14" 597	06".297
12'	ALESSANDRO	LANCIA STRATOS gr. 5	209.320	129.708	108.875	127.562	220.120				13' 15" 585	00".988
13'	SANTI B.	LANCIA STRATOS gr. 5	205.200	127.282	117.609	126.550	222.080				13' 18" 721	03".136
14'	ANDREA B.	PORSCHE 935 gr. 5	201.240	136.339	113.587	124.990	224.350				13' 20" 506	01".785
15'	GILBERTI M.	LANCIA STRATOS gr. 5	216.270	124.137	137.024	118.792	205.140				13' 21" 363	00".857
16'	FIORANI	ALPINE A310 gr. 4	216.300	115.985	115.098	119.808	234.780				13' 21" 971	00".608
17'	PAROLIN	ALFA ROMEO GTA gr. 3	207.180	129.126	113.948	137.564	225.290				13' 33" 108	11".137
18'	CASTE	OPEL KADETT gr. 3	216.650	143.850	116.668	141.288	229.970				14' 08" 426	35".318
19'	PAOLO P.	PORSCHE 935 gr. 5	213.680	121.969	106.657	138.252	276.360				14' 16" 918	08".492
20'	STEFANO P.	PORSCHE 934 gr. 3	232.900	139.030	120.655	135.077	235.040				14' 22" 702	05".784
21'	AGO	FIAT 131 ABARTH gr. 4	237.900	130.123	114.237	131.857	256.570				14' 30" 687	07".985
22'	RICCARDO Z.	OPEL KADETT gr. 3	216.790	135.284	127.448	127.541	268.570				14' 35" 633	04".946
23'	MEZZADRI M.	LANCIA STRATOS gr. 4	239.800	143.875	128.928	141.547	231.980				14' 46" 130	10".497
24'	MAROLLA	LANCIA STRATOS gr. 5	279.000	135.317	110.907	135.890	229.370				14' 50" 484	04".354
25'	BRANCALION	LANCIA BETA MONTECARLO gr. 5	257.970	132.838	144.580	134.231	232.580				15' 02" 199	11".715
26'	BRUNO	LANCIA STRATOS gr. 5	274.060	134.188	159.099	139.630	233.480				15' 40" 457	38".258